

# AVVENTO 2022

*Una riflessione settimanale - II*

**ENCICLICA SPE SALVI**

*di Papa Benedetto XVI*



- **Il concetto di speranza basata sulla fede del Nuovo Testamento e nella Chiesa primitiva**
- **La vita eterna - che cos'è?**

Mi sono chiesto che cosa, in sostanza, con questi numeri densi (dal 4 al 12) della sua lettera enciclica sulla speranza, Papa Benedetto avesse voluto dirci, oggi, a noi tutti bisognosi di vera speranza... lo esprimerei con semplicità in questo modo.

Con l'Avvenimento presente di Gesù di Nazaret, Verbo di Dio fatto carne la speranza non è più un discorso, un'idea, un sentimento ma è diventata carne, una persona concreta, visibile, toccabile, sperimentabile...per tutti (donne e uomini) e per sempre, dagli inizi con i primi discepoli e nella primitiva esperienza di chiesa. La speranza fondata sull'esperienza di fede in Gesù vivo, presente, diventa sorgente di novità già da subito dentro la società:" gli uomini che, secondo il loro stato civile si rapportano tra loro come padroni e schiavi, in quanto membri dell'unica Chiesa sono diventati tra loro fratelli e sorelle-così i cristiani si chiamavano a vicenda... Anche se le strutture esterne rimanevano le stesse, questo cambiava la società dal di dentro...la società presente viene riconosciuta dai cristiani come una società impropria; essi appartengono a una società nuova, verso la quale si trovano in cammino e che, nel loro pellegrinaggio, viene anticipata." (n.4)

E' la viva testimonianza che i primi cristiani ci hanno dato: sostenuti dalla forza della fede e carichi di vera speranza in Gesù Cristo, hanno sfidato già nel presente tutte le non facili circostanze (perfino le persecuzioni e il martirio...) in attesa poi, dopo la morte, della vita beata che non finisce mai.

Con la salvezza ci è stata donata e ci è tuttora donata la speranza affidabile e certa, in forza della quale possiamo anche noi affrontare il nostro presente, complesso e faticoso, ma che ci conduce sicuri a una meta gloriosa.

Don Gianni